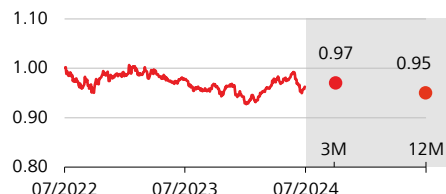


Update Valute

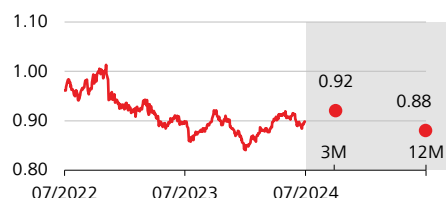
EUR/CHF

A seguito della svolta a destra nelle elezioni europee, del sorprendente annuncio di nuove elezioni in Francia e dell'inversione dei tassi da parte della Banca centrale europea (BCE), a giugno l'euro è finito sotto pressione. Ne è risultata una perdita di valore dell'1.6% rispetto al franco svizzero; da inizio anno, però, rappresenta comunque ancora un aumento di corso del 3.6%. Il fatto che il calo non sia stato più marcato è dovuto al recente taglio dei tassi da parte della Banca nazionale svizzera (BNS). A nostro avviso, tuttavia, il corso EUR/CHF è sceso eccessivamente. Su base annua, a causa del contesto dei rischi e delle prospettive congiunturali, vediamo la coppia di valute a 0.95.



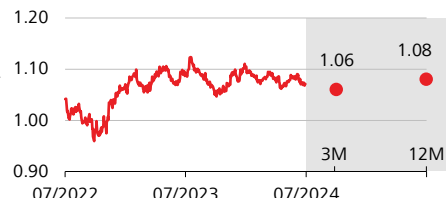
USD/CHF

I risparmi in eccedenza derivanti dalla pandemia sono stati esauriti, mentre l'inflazione ostinata e l'aumento dei tassi pesano sui consumi USA. Questa situazione tarpa sempre più le ali alla congiuntura d'oltreoceano. Al contempo il dollaro continua per ora a ricevere sostegno sul fronte dei tassi, poiché la Banca centrale USA (Fed) avvierà una svolta dei tassi non prima di settembre. Di conseguenza la coppia di valute USD/CHF, a giugno, ha presentato a lungo un andamento laterale. A nostro parere, tuttavia, la prospettiva di un calo dei tassi di riferimento negli USA e l'incertezza del contesto di mercato depongono a favore, nel medio termine, di un franco svizzero leggermente più forte.



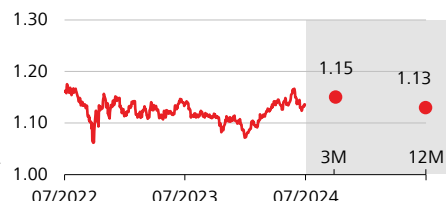
EUR/USD

Mentre la BCE a giugno ha abbassato i tassi di riferimento di 25 punti base, la Banca centrale USA (Fed) è rimasta ferma per via dell'inflazione persistente negli USA. Lo svantaggio dell'euro, in termini di interessi, è di conseguenza aumentato. Questo fatto, unito alle incertezze legate alle elezioni europee, ha portato il mese scorso a una svalutazione della moneta comune dell'1.2% rispetto al dollaro. Nonostante i recenti segni di raffreddamento, la congiuntura USA dovrebbe registrare un andamento migliore di quello dell'Eurozona. È probabile inoltre che la Fed, da parte sua, in autunno avvierà la svolta dei tassi. Prevediamo quindi un movimento laterale volatile per il corso EUR/USD.



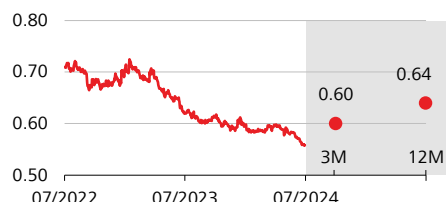
GBP/CHF

Dopo i rialzi dei corsi a maggio, il mese scorso la sterlina si è indebolita nei confronti del franco svizzero (-1.2%). Si sono rivelate un fattore negativo, tra l'altro, le imminenti elezioni parlamentari del 4 luglio. L'inflazione in Gran Bretagna nel frattempo è scesa al 2%, il livello più basso da oltre due anni. Nel settore dei servizi, tuttavia, l'aumento dei prezzi continua a persistere. Per il momento, quindi, la Bank of England (BoE) manterrà la sua politica monetaria restrittiva, motivo per cui la coppia di valute GBP/CHF durante l'estate dovrebbe tornare a tendere verso 1.15. Su base annua, in previsione di una riduzione della differenza d'interesse, la vediamo a 1.13.



JPY/CHF*

Lo yen a giugno ha registrato una perdita di corso del 2.6% rispetto al franco svizzero. La perdita, dall'inizio dell'anno, è stata di oltre il 6%. Con gli ultimi dati sull'inflazione (maggio: +2.8%), la Bank of Japan (BoJ) rimane orientata verso un ulteriore inasprimento della politica monetaria. A fronte dell'enorme indebitamento del paese e dell'indebolimento dell'economia – tra gennaio e marzo il prodotto interno lordo si è ridotto dell'1.8% su base annua rispetto al trimestre precedente – il percorso dei tassi sarà probabilmente piatto. Al contempo ci aspettiamo che a settembre la BNS effettuerà una definitiva riduzione dei tassi all'1.0%. In questo contesto, prevediamo una leggera ripresa del corso JPY/CHF.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.